



**SOCIETA' COOPERATIVA**

---

**CODICE ETICO**

---

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2011*

**ALPIFI S. C.** - Cod. Fisc. 91002410073 - Part. IVA 01047230071

[www.alpifidi.it](http://www.alpifidi.it) - [info@alpifidi.it](mailto:info@alpifidi.it) - [direzione@pec.alpifidi.it](mailto:direzione@pec.alpifidi.it)

*Sede Legale Amministrativa e Direzionale:*

*Avenue du Conseil des Commis, 32 – 11100 AOSTA (AO)*

*Tel. 0165/34127*

*Sede Operativa: Via 1° maggio, 8 – 12100 – CUNEO (CN) Tel. 0171/051200*

*Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta al n. 91002410073*

*Iscritta al Registro Regionale degli Enti Cooperativi – sezione mutualità prevalente al n. A118519*

*Iscritta nell'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 del T.U.B. n.115– codice meccanografico 19513.1*

### Periodicità di revisione del documento

Versione	Organo deliberante	Data di delibera	Descrizione
1/2011	Consiglio di Amministrazione	19 dicembre 2011	Prima adozione
1/2015	Consiglio di Amministrazione	16 dicembre 2015	Prima revisione
1/2024	Consiglio di Amministrazione	10 gennaio 2024	Seconda revisione in aggiornamento a quello adottato da Valfidi S.C., Società incorporante nell'ambito della fusione con Confartigianato Fidi Cuneo S.C.
Documento predisposto da:			Organismo di Vigilanza
Documento validato dall'ufficio conformità in data			09/01/2024
Pubblicato nella rete aziendale in data			08/02/2024

<b>Premessa.</b>	4
<b>1. Principi Generali.</b>	
1.1.1. Destinatari.	4
1.1.2. Impegni assunti da Alpifidi S.C.	5
1.1.3. Obblighi dei Dipendenti e dei Collaboratori.	5
1.1.4. Organismo di Vigilanza.	5
1.1.5. Procedura per la segnalazione di eventuali violazioni del Codice.	6
1.1.6. Efficacia del Codice e conseguenze della sua violazione.	6
<b>2. Principi di riferimento.</b>	
2.1.1. Definizione dei principi.	7
<b>3. Rapporti con i Soci.</b>	
3.1.1. Campagne pubblicitarie.	8
<b>4. Rapporti con i terzi.</b>	
4.1.1. Rapporti con i fornitori.	9
4.1.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.	11
4.1.3. Rapporti con le Autorità di Vigilanza e l’Autorità Giudiziaria.	12
4.1.4. Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali.	13
4.1.5. Rapporti con gli organi di informazione.	13
4.1.6. Iniziative “non profit”.	13
4.1.7. Omaggi, spese di ospitalità e rappresentanza.	14
<b>5. Trasparenza della contabilità e controlli interni</b>	
5.1.1. RegISTRAZIONI contabili.	15
5.1.2. Società trasparente.	15
5.1.3. Contrasto al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo ed al reimpiego di proventi illeciti.	15
<b>6. Politiche del personale e ambiente di lavoro.</b>	
6.1.1. Dipendenti e Collaboratori.	16
6.1.2. Discriminazioni e molestie sul luogo di lavoro.	17
<b>7. Informazioni riservate e tutela della <i>privacy</i>.</b>	
7.1.1. Principi di comportamento a tutela della proprietà industriale ed intellettuale;	18
7.1.2. Utilizzo degli strumenti informatici.	19
7.1.3. Trattamento dei dati personali.	20
7.1.4. Utilizzo dei <i>social media</i> e dei <i>social network</i> .	20

## **Premessa.**

Alpifidi S.C. è una società cooperativa a mutualità prevalente iscritta nell'Albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (TUB).

La Società ha per oggetto prevalente l'esercizio dell'attività di garanzia collettiva dei fidi in tutte le forme consentite dalle disposizioni vigenti, non ha fini di lucro ed ha carattere di mutualità prevalente.

Detta attività è volta a facilitare l'accesso al credito delle Micro, Piccole e Medie Imprese, dei Professionisti e dei Commercianti principalmente della Valle d'Aosta, del Piemonte e della Liguria agevolandone i rapporti con le banche in forza del rilascio di garanzie aggiuntive attraverso l'impiego di una dotazione patrimoniale autonoma, appositamente costituita dai beneficiari stessi della garanzia.

Nel corso degli ultimi anni Alpifidi S.C. ha inoltre avviato un servizio di finanziamento diretto prevedendo diverse tipologie di prodotto al fine di soddisfare le esigenze dei propri Soci e potenziali Soci.

Lo sviluppo della normativa di riferimento e delle attività prestate dalla Società fanno sì che oggi Alpifidi S.C. si trovi ad operare in una molteplicità di contesti in continua e rapida evoluzione; il presente documento si propone gli obiettivi di ribadire la visione etica della Società e di esprimere con chiarezza i principi ed i valori in cui la stessa si riconosce e che condivide.

Oltre a formalizzare aspetti consolidati, quindi, il presente Codice Etico costituisce una guida volta a consentire di assumere decisioni e compiere azioni coerenti con la cultura della responsabilità, della legalità, della trasparenza e della creazione di valore di lungo termine per Alpifidi S.C. e tutti i suoi interlocutori.

## **1 – Principi generali**

### **1.1. Destinatari**

Alla base del Codice Etico vi è il principio imprescindibile del rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti oltre che delle disposizioni emanate da Banca d'Italia, alla cui vigilanza la Società è soggetta; è pertanto dovere di ogni risorsa di Alpifidi S.C. rispettarne i contenuti.

Il Codice si rivolge:

- a) ai membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, ai dirigenti ed ai dipendenti di Alpifidi S.C.;
- b) ai fornitori, consulenti, rappresentanti, *partner* commerciali che operino in nome e per conto ovvero nell'interesse della Società.

I principi espressi rappresentano la base valoriale comune ed il presupposto essenziale non derogabile che deve guidare, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, i comportamenti di tutti i destinatari.

La violazione delle disposizioni di cui al Codice Etico da parte dei soggetti indicati alla lettera a) comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal paragrafo 5 della Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui all'art. 6 D.Lgs. 6 giugno 2001 n. 231 adottato dalla Società.

Con riferimento ai soggetti indicati alla lettera b) il Codice Etico costituisce parte integrante del contratto che, in forza di apposite clausole risolutive espresse ex art. 1456 c.c., potrà essere risolto qualora Alpifidi S.C. venga a conoscenza – nei limiti di quanto consentito dalla natura e dalla disciplina di ciascun rapporto – di condotte difformi dai principi e dai canoni di comportamento indicati dallo stesso.

## **1.2. – Impegni assunti da Alpifidi S.C.**

Tramite il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 – ciascuno nell'esercizio delle proprie funzioni – Alpifidi S.C. garantisce:

1. la massima diffusione del Codice presso i propri dipendenti e collaboratori;
2. l'aggiornamento dei contenuti;
3. lo svolgimento di adeguate verifiche in caso di violazioni del Codice.

## **1.3. – Obblighi dei Dipendenti e dei Collaboratori**

Ogni Dipendente o Collaboratore di Alpifidi S.C. ha il dovere di conoscere le norme contenute nel Codice ed ha l'obbligo di:

- astenersi dal tenere comportamenti contrari alle disposizioni del Codice
- segnalare all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia relativa alla violazione del Codice di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare con l'Organismo di Vigilanza in occasione di verifiche e controlli deputati a monitorare il rispetto del Codice;
- non intraprendere altro genere di iniziative contrarie ai contenuti del Codice.

Ogni dipendente di Alpifidi S.C. dovrà, nei confronti dei terzi che entrano in rapporto con le Società:

- informarli adeguatamente riguardo le disposizioni del presente Codice;
- esigere il rispetto delle disposizioni del Codice nello svolgimento delle attività per le quali essi siano in relazione con Alpifidi S.C.;
- adottare le iniziative previste per il caso di mancato adempimento, da parte di terzi, dell'obbligo di conformarsi alle disposizioni del Codice.

## **1.4. – Organismo di Vigilanza**

Alpifidi S.C. ha istituito l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 attribuendone le funzioni al Collegio Sindacale secondo quanto previsto dal comma 4 *bis* della medesima disposizione.

Oltre a svolgere le funzioni previste dalla norma appena ricordata, l'Organismo è incaricato di collaborare con l'organo di amministrazione nell'assolvimento dei compiti di:

- vigilare sull'osservanza del presente Codice, esaminando le notizie di possibili violazioni del medesimo e promuovendo le verifiche ritenute necessarie;
- divulgare e controllare la conoscenza del Codice tra il personale dipendente proponendo la fissazione di attività di formazione al riguardo;
- proporre l'emanazione di linee guida o procedure operative volte a chiarire il significato delle disposizioni e dei principi di cui al presente Codice riducendo il rischio di violazione degli stessi;
- proporre l'aggiornamento dei contenuti del Codice Etico ogniqualvolta lo ritenga opportuno.

### **1.5. – Procedura per la segnalazione di eventuali violazioni del Codice**

Al fine di favorire la segnalazione di eventuali violazioni del Codice da parte di chiunque ne venga a conoscenza, Alpifidi S.C. ha predisposto e reso accessibili idonei strumenti di comunicazione con l'Organismo di Vigilanza.

In particolare, la Società ha istituito una casella di posta elettronica dedicata all'Organismo di Vigilanza ([odv@alpifidi.it](mailto:odv@alpifidi.it)) ed adottato un canale di segnalazione che consente di effettuare comunicazioni in via informatica in forma anonima in adempimento alla normativa in materia di c.d. *whistleblowing* (disciplinato da apposito Regolamento).

### **1.6. – Efficacia del Codice e conseguenze delle sue violazioni**

Il rispetto del Codice Etico costituisce parte integrante del rapporto di lavoro.

L'osservanza delle norme e dei principi ivi contenuti deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti di Alpifidi S.C. nonché dei collaboratori non subordinati.

La violazione dei principi e dei contenuti del Codice Etico costituisce un inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, secondo il principio di gradualità e può comportare il risarcimento degli eventuali danni derivanti dalla violazione stessa.

Le sanzioni saranno applicate con coerenza, uniformità ed imparzialità, in misura proporzionata rispetto alla gravità della violazione.

Per i Collaboratori ed i terzi l'osservanza del Codice Etico costituisce presupposto essenziale per instaurare e/o proseguire il rapporto professionale la Società. Il Codice Etico costituisce parte integrante del contratto che, in forza di apposite clausole risolutive espresse ai sensi dell'art. 1456 c.c. specificamente previste, potrà essere risolto qualora Alpifidi S.C. venga a conoscenza – nei limiti di quanto consentito dalla natura e dalla disciplina di ciascun rapporto – di condotte difformi dai principi e dai canoni di comportamento indicati dallo stesso.

## 2. Principi di riferimento.

### 2.1. – Definizione dei principi

Alpifidi S.C. impronta lo svolgimento delle proprie attività sul rispetto dei seguenti principi:

- **Legalità e conformità normativa:** rispetto di tutte le disposizioni di Legge e regolamentari vigenti con particolare attenzione all'osservanza della normativa antiriciclaggio e delle regole di comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione nel pieno rispetto delle funzioni istituzionali;
- **Riservatezza:** tutela della confidenzialità delle informazioni apprese in funzione della propria posizione all'interno della Società;
- **Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori:** la Società tutela l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, assicurando ambienti di lavoro sicuri e sani oltre a condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.
- **Trasparenza nelle comunicazioni:** impegno ad effettuare comunicazioni tempestive, veritiere e comprensibili in conformità alle disposizioni di legge vigenti ed alle indicazioni di Banca d'Italia in modo da permettere a chiunque di assumere decisioni consapevoli. L'impegno alla trasparenza ed alla chiarezza di informazione concerne ogni comunicazione verso l'esterno, comprese eventuali campagne promozionali.
- **Valore della Persona:** Il valore della persona in quanto tale guida il modo di agire di Alpifidi S.C. che garantisce uguaglianza ed imparzialità nel trattamento dei Soci, dei dipendenti e dei collaboratori non subordinati;
- **Equità ed uguaglianza:** Alpifidi S.C. garantisce pari opportunità di crescita professionale a tutto il personale impiegato rifiutando e combattendo ogni forma di discriminazione;

Ciascun dipendente, consulente, fornitore, *partner* in relazione d'affari di lungo periodo, e chiunque abbia rapporti con Alpifidi S.C. è tenuto ad osservare i principi etici sopraelencati.

#### PREVENZIONE DELLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

Nell'espletamento delle proprie funzioni e mansioni i Dipendenti di Alpifidi S.C. ed in generale i Destinatari del presente Codice dovranno astenersi dallo svolgere attività che non siano nell'interesse della Società.

Alpifidi S.C. riconosce e rispetta il diritto a partecipare, fuori dall'orario e dalla sede di lavoro, ad attività diverse da quelle svolte nell'interesse della stessa, purché si tratti di attività consentite dalla Legge, compatibili con gli obblighi contrattualmente assunti con la Società ed in ogni caso non lesive dell'immagine e del prestigio di quest'ultima.

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad evitare tutte quelle attività che siano o che comunque possano apparire in conflitto di interessi con Alpifidi S.C., che possano interferire con la capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della Società e per le quali esistano evidenti ragioni di opportunità.

Gli stessi sono altresì tenuti ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di interessi i Dipendenti di Alpifidi S.C. sono tenuti a fornire tempestiva comunicazione alla Direzione Generale ed all'Organismo di Vigilanza oltre che ad astenersi dall'esercitare attività connesse alla situazione di conflitto.

Nell'ipotesi in cui ravvisi un potenziale conflitto, l'interessato è tenuto a dare comunicazione della circostanza all'Organismo di Vigilanza che, previo specifico approfondimento presenterà le proprie valutazioni alla Direzione Generale ovvero, a seconda dei casi, al Consiglio di Amministrazione, organi che, nel rispetto delle proprie attribuzioni, potranno autorizzare – o non autorizzare – lo svolgimento delle attività.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la cointeressenza, palese o occulta, del dipendente o di suoi familiari in attività di fornitori, Soci, potenziali Soci o concorrenti;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli di Alpifidi S.C.;
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi di Alpifidi S.C.;
- lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opera e prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti o presso terzi, in contrasto con gli interessi di Alpifidi S.C.

### **3 – Rapporti con i Soci**

Alpifidi S.C. opera nell'interesse dei propri Soci con l'obiettivo di supportarne lo sviluppo imprenditoriale e di generare valore presso i territori di riferimento.

La Società impronta i rapporti con i Soci sulla piena osservanza delle Leggi, delle disposizioni in materia di vigilanza, della normativa antiriciclaggio ed antiusura, sulla piena trasparenza e sulla parità di trattamento.

La Società ha predisposto stringenti procedure interne volte:

- ad evitare l'adozione di decisioni/delibere da parte di soggetti che versino in situazioni di conflitto di interesse;
- a prevenire eventuali forme di condizionamento interno o esterno;
- a prevenire rischi di pratiche corruttive attive o passive;
- a monitorare costantemente il rischio riciclaggio dei soggetti garantiti.

La Società esclude o interrompe ogni rapporto con soggetti di cui sia stato accertato con sentenza definitiva il coinvolgimento in attività illecite ovvero in attività che, anche indirettamente, ostacolano o violano diritti fondamentali della persona.

#### **3.1 – Campagne pubblicitarie**

La comunicazione di Alpifidi S.C.:

- Fornisce informazioni veritiere, comprensibili ed accessibili a tutti i Soci e potenziali Soci nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza;

- rifiuta messaggi volgari, contraddittori, incerti o ambigui.

La logica di mercato non deve né può in alcun modo far venir meno o ostacolare i principi di cui sopra.

#### **4 – Rapporti con i terzi**

In generale è vietato ogni comportamento, rivolto a terzi (rappresentanti delle Pubblica Amministrazione, incaricati di un pubblico esercizio o soggetti privati) posto in essere sia dai dipendenti di Alpifidi S.C. che da chiunque operi in nome e per conto della Società avente ad oggetto l'offerta, la promessa, la richiesta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità, allo scopo di ottenere o mantenere un indebito vantaggio inerente le attività della stessa.

Non sono consentiti pagamenti in contanti eccedenti i limiti previsti dalla normativa di riferimento o con modalità non tracciabili ovvero pagamenti su conti cifrati nonché dazioni di denaro a soggetti diversi dall'avente diritto.

##### **4.1 – Rapporti con i fornitori**

Tutti i soggetti coinvolti nell'attività di selezione, stipula ed esecuzione di contratti relativi alla prestazione di beni o servizi in favore di Alpifidi S.C., con qualsivoglia controparte terza, pubblica o privata (ivi compresi consulenti, collaboratori, fornitori e *partner* commerciali/finanziari), sono tenuti ad attenersi a procedure chiare, certe e non discriminatorie improntate al rispetto dei principi di imparzialità, autonomia, trasparenza ed indipendenza di giudizio, evitando situazioni di conflitto d'interessi.

Con riferimento alla fornitura di beni e servizi di rilievo, in quanto caratterizzati da impatto economico ovvero operativo gestionale significativo, la trasparenza nei rapporti con i fornitori o altre terze parti, viene garantita attraverso:

- l'adozione di regole e meccanismi predeterminati di selezione e di gestione dei fornitori/soggetti terzi, tenendo conto della affidabilità tecnica, economica e patrimoniale di questi ultimi;
- la definizione e l'applicazione di criteri e sistemi di monitoraggio costante della qualità delle prestazioni e dei beni/servizi forniti.

Nella procedura di selezione delle controparti contrattuali e prima di instaurare con tali soggetti qualsivoglia rapporto d'affari dovranno essere preventivamente verificate tutte le informazioni disponibili utili ad appurare la competenza e l'idoneità alla corretta e puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati, nonché di evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio o il reimpiego di denaro proveniente da attività illecite.

In nessun caso dovranno essere intrapresi rapporti con persone o Enti che non abbiano intenzione di adeguarsi a detti principi o che non presentino idonee garanzie rispetto alla sussistenza dei requisiti sopra indicati.

Nella fase esecutiva del rapporto contrattuale dovrà essere verificata l'effettività della prestazione e la regolarità dei pagamenti, assicurando la coincidenza tra destinatario/ordinante e controparte effettivamente coinvolta nella transazione.

Con riferimento alla fornitura di beni e servizi di rilievo, in quanto caratterizzati da impatto economico ovvero operativo gestionale significativo, nei rapporti con i soggetti terzi è inoltre fatto divieto di:

- affidare incarichi a fornitori di beni e servizi e professionisti terzi, eludendo il normale *iter* di selezione basato su criteri documentali ed obiettivi circa la professionalità, la qualità e la convenienza dei beni/servizi e prestazioni forniti;
- procedere all'attestazione di regolarità in fase di ricezione di beni/servizi in assenza di un'attenta valutazione di merito e di congruità in relazione al bene/servizio ricevuto;
- procedere all'autorizzazione al pagamento di beni/servizi in assenza di una verifica circa la congruità della fornitura/prestazione rispetto ai termini contrattuali ovvero che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale in essere con gli stessi.

Con particolare riferimento ai servizi di consulenza o fornitura specialistica viene conferito adeguato valore al rapporto fiduciario esistente con il fornitore.

Nel rispetto di quanto previsto dal presente Codice Etico, Alpifidi S.C. richiede ai propri fornitori:

- di rispettare le leggi e le regolamentazioni in materia di lavoro secondo gli *standard* internazionali;
- di non effettuare, nei confronti del proprio personale, discriminazioni di razza, nazionalità, sesso e religione;
- di non fare ricorso, nell'espletamento della propria attività, allo sfruttamento di manodopera minorile ovvero allo sfruttamento di lavoro forzato in carcere, lavoro coatto, traffico o sfruttamento di esseri umani in ogni sua forma;
- di prendere visione del Codice Etico e di impegnarsi al rispetto dello stesso.

Con riferimento alla fornitura di beni e servizi di rilievo, in quanto caratterizzati da impatto economico ovvero operativo gestionale significativo, Alpifidi S.C. non avvia forme di collaborazione con fornitori che non dovessero accettare tali condizioni e si riserva contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il fornitore, nello svolgere attività in nome e/o per conto della Società, dovesse violare norme di Legge, di Contratto ovvero le disposizioni del presente Codice Etico

I Dipendenti ed i Collaboratori coinvolti nel processo di acquisto:

- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori: eventuali rapporti personali dei dipendenti con i fornitori devono essere segnalati alla Direzione Generale prima di avviare qualsivoglia trattativa;
- sono tenuti a segnalare immediatamente alla Direzione Generale ed all'Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo di alterazione dei normali rapporti commerciali.

#### 4.2 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicitario, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di Alpifidi S.C.

L'assunzione di impegni e la gestione di rapporti, di qualsiasi genere, con rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o Enti aventi rilevanza pubblicitaria sono riservati esclusivamente alle funzioni a ciò preposte ed autorizzate.

Nei rapporti e nelle trattative, anche commerciali, con la Pubblica Amministrazione Alpifidi S.C. non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'Ente o dell'Istituzione interessata. In ogni caso la Società si impegna a non:

- offrire opportunità di lavoro o commerciali in favore di personale della Pubblica Amministrazione coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o a familiari dello stesso personale;
- offrire omaggi, direttamente o tramite terzi, salvo che siano conformi alle normali prassi commerciali, di modico valore e comunque tali da non poter ingenerare, nella controparte o in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi o ad esercitare un'influenza illecita sull'attività e/o sulle decisioni della controparte e gli stessi siano adeguatamente autorizzati e documentati
- sollecitare, fornire o ottenere informazioni riservate che compromettano l'integrità o la reputazione della Società.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ai Destinatari del presente Codice Etico non è consentito corrispondere né offrire, direttamente o tramite terzi, in Italia o all'estero, somme di denaro o doni di qualsiasi genere ed entità, a Pubblici Ufficiali, Incaricati di un pubblico servizio, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti o privati cittadini per compensarli di un atto del loro ufficio ovvero allo scopo di velocizzare, agevolare o semplicemente assicurare l'effettuazione di un'attività *routinaria* o comunque lecita e legittima nell'esercizio delle funzioni né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità o altre forme di liberalità, sono consentiti soltanto se di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati da un osservatore terzo ed imparziale come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio. In ogni caso, tali atti devono sempre essere autorizzati ed adeguatamente documentati.

L'eventuale dazione deve avvenire nel rispetto della procedura per la gestione degli omaggi contenuto nelle Parti Speciali del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex art. 6 D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 adottato dalla Società.

Alpifidi S.C. si astiene da qualsiasi condotta finalizzata o comunque strumentale al conseguimento fraudolento o indebito di contributi, finanziamenti, sovvenzioni o altre erogazioni da parte della Pubblica Amministrazione e, a fronte di un regolare ottenimento, assicura il corretto e puntuale impiego degli stessi.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 prevede specifiche procedure di monitoraggio sia riguardo la fase di richiesta che riguardo la fase di gestione dei contributi/delle sovvenzioni/dei finanziamenti ricevuti.

#### **4.3. – Rapporti con le Autorità di Vigilanza e l'Autorità Giudiziaria.**

I rapporti con le Autorità di Vigilanza e l'Autorità Giudiziaria devono essere improntati alla massima disponibilità e collaborazione nel rispetto dei criteri di integrità, trasparenza, correttezza e professionalità.

Ai destinatari del presente Codice Etico fatto divieto di:

- esporre, nelle comunicazioni rivolte a Banca d'Italia, fatti o informazioni non rispondenti al vero;
- occultare all'Autorità di Vigilanza fatti o informazioni rilevanti;
- omettere la comunicazione di informazioni dovute;
- esibire documenti e/o dati incompleti;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre in errore i rappresentanti dell'Autorità di Vigilanza;
- richiedere trattamenti di favore ad esponenti di Banca d'Italia;
- promettere, versare, offrire o ricevere somme di denaro o altra utilità/accordare favori o vantaggi di qualsiasi natura a rappresentanti l'Autorità di Vigilanza al fine di promuovere o favorire interessi di Alpifidi S.C.;
- esibire documenti e/o dati incompleti;
- comunicare informazioni/dati falsi, incompleti o alterati;
- omettere l'esibizione di documenti completi, fedeli e veritieri;
- omettere informazioni dovute.

Nel corso di tutti i procedimenti innanzi l'Autorità Giudiziaria è fatto divieto di porre in essere – direttamente o indirettamente (tramite soggetti terzi quali professionisti esterni) – attività che possano indebitamente favorire o danneggiare una delle parti in causa.

È fatto divieto di favorire indebitamente gli interessi di Alpifidi S.C. inducendo con violenza o minaccia ovvero, in alternativa, con offerta di denaro o altra utilità, le persone chiamate a rendere dichiarazioni utilizzabili nell'ambito di un procedimento penale a dichiarare il falso ovvero a non rendere dichiarazioni.

Chiunque riceva richieste di indebito vantaggio ovvero sia destinatario di comportamenti vessatori o intimidatori da parte di esponenti di Alpifidi S.C. ovvero da parte di Pubblici Ufficiali sono tenuti a fornire pronta segnalazione all'Organismo di Vigilanza.

#### **4.4. – Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali**

Alpifidi S.C. riconosce il diritto dei dipendenti a formare ed aderire ad un sindacato di propria scelta ed il diritto alla contrattazione collettiva favorendo in clima di reciproco rispetto in coerenza con i principi di correttezza, trasparenza e partecipazione non tollerando comportamenti discriminatori nei confronti dei dipendenti che aderiscono ad una qualsiasi associazione e di coloro che ricoprono ruoli di rappresentanza.

La Società non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

Tali contributi dovranno essere in ogni caso erogati in modo conforme alle disposizioni vigenti ed adeguatamente documentati.

#### **4.5. – Rapporti con gli organi di informazione**

I rapporti tra La Società ed i *mass media* in genere spettano esclusivamente alle persone o alle funzioni espressamente delegate e devono essere intrattenuti nel rispetto della politica di comunicazione definita dal Consiglio di Amministrazione o, quando previsto, dalla Direzione Generale.

Solo i dipendenti i quali abbiano ricevuto una formazione e autorizzazione specifica possono rappresentare la Società in pubblico e sui *media*.

In ogni caso, le informazioni e le comunicazioni relative alla Società destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro omogenee.

Tutti i soggetti che siano invitati, in nome o per conto di Alpifidi S.C., a partecipare a convegni, congressi o seminari, o a redigere articoli, saggi o pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere dalla Direzione Generale ovvero dal Consiglio di Amministrazione una preventiva autorizzazione riguardo i testi, le relazioni e qualsiasi altro documento a tal fine predisposto.

#### **4.6. – Iniziative “non profit”**

Alpifidi S.C. è sensibile alle attività “non profit” ed alle iniziative meritevoli di apprezzamento sotto il profilo etico, giuridico e sociale dei Territori in cui opera.

In osservanza dei principi stabiliti nell'ambito del presente Codice può essere favorita l'attività di associazioni non aventi scopo di lucro, con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico.

Eventuali sponsorizzazioni da parte di Alpifidi S.C. possono concernere gli ambiti del sociale, dello sport, dello spettacolo, dell'arte e della cultura, sempre con riferimento ad eventi che offrano garanzia di elevato valore.

Le sponsorizzazioni vengono autorizzate dal Consiglio di Amministrazione o dalla Direzione Generale previa valutazione delle caratteristiche dell'evento e/o del destinatario.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Alpifidi S.C. presterà attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale ed aziendale.

#### **4.7. – Omaggi, spese di ospitalità e rappresentanza**

Regali ed omaggi di valore superiore a limiti di ragionevolezza o non coerenti con le normali relazioni di lavoro possono creare situazioni di condizionamento e quindi interferire sul normale svolgimento dei rapporti di lavoro.

Parametro di riferimento utilizzato da Alpifidi S.C. per la valutazione della ragionevolezza del valore di regali ed omaggi è quello indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ANAC (valore del bene non superiore a 150 euro ovvero, cumulativamente, a 600 euro annui con riferimento a regali effettuati dalla medesima persona o Società).

Alpifidi S.C. vieta ai propri Dipendenti e Collaboratori, nei rapporti con i terzi, di offrire denaro, omaggi o benefici di qualsiasi natura tendenti ad ottenere indebiti vantaggi personali ovvero per la Società.

In particolare, eventuali omaggi, spese di ospitalità e rappresentanza offerti a soggetti pubblici o privati devono in qualsiasi circostanza:

- rispettare le disposizioni di Legge vigenti e la procedura prevista dal Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- essere conformi alle normali prassi commerciali, di valore modico e comunque tali da non poter ingenerare, nella controparte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi e/o sulle decisioni della controparte;
- non consistere in pagamenti in denaro contante.

È fatto divieto ai dipendenti ed ai loro familiari di accettare e richiedere, per sé o altri, regali, benefici o favori offerti da persone con le quali si intrattengono rapporti di lavoro, che possano compromettere l'indipendenza di giudizio degli stessi o quantomeno possano creare il sospetto che la stessa sia venuta meno.

Sono considerati benefici sia i beni tangibili (quali ad esempio viaggi, orologi, gioielli, vini d'eccezione, telefoni cellulari, apparecchi *hi-tech*, oggettistica di valore ...) che servizi e sconti su acquisti di merci o servizi.

Rientrano invece nelle normali cortesie d'affari, ad esempio, piccoli omaggi quali fiori, *gadget*, libri, dolciumi etc. Eventuali inviti a pranzo o cena non devono mai inficiare la correttezza dei rapporti professionali e devono sempre consentire di tenere separate la sfera dei rapporti personali e quella dei rapporti lavorativi.

## **5 – Trasparenza della contabilità e controlli interni**

### **5.1. – RegISTRAZIONI contabili**

Ogni operazione o transazione effettuata da Alpifidi S.C. deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla Legge e dai principi contabili applicabili, nonché autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Affinché la contabilità risponda a tali requisiti, per ogni operazione rilevazione contabile che riflette una transazione societaria deve essere conservata agli atti una adeguata e completa documentazione di supporto, in modo da consentire:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base dell'operazione medesima;
- l'agevole ricostruzione formale cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, con l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

Ogni collaboratore ed ogni funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni trattate.

È compito di tutto il personale impiegato presso Alpifidi S.C. coinvolto nelle procedure inerenti la tenuta della contabilità garantire che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile, ordinata secondo criteri logici che ne consentano una facile consultazione e prontamente esibita su richiesta degli organi di controllo o delle Autorità competenti.

Chiunque venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili ovvero nella documentazione di supporto è tenuto a riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza.

### **5.2. – Società Trasparente.**

In conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ed al D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 nonché in adempimento a quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), Alpifidi S.C. ha attivato all'interno del proprio sito istituzionale una sezione, denominata "*Società trasparente*", ove vengono pubblicati e regolarmente aggiornati i dati inerenti la gestione di fondi o contributi pubblici nel pieno rispetto del principio di trasparenza.

### **5.3. – Contrasto al riciclaggio, al finanziamento al terrorismo ed al reimpiego di proventi illeciti**

Alpifidi S.C.:

- esercita la propria attività nel pieno rispetto, formale e sostanziale, della vigente normativa antiriciclaggio comprese le disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, sia con riferimento ai rapporti con i Soci/potenziati Soci che con i propri partner commerciali e consulenti;

- opera in conformità con il principio della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e finanziarie, assicurando la tracciabilità delle operazioni ed implementando opportuni controlli atti a prevenire ed a contrastare i fenomeni del riciclaggio e del reimpiego di proventi illeciti.
- quale soggetto obbligato, verifica in via preventiva rispetto a nuove operazioni le informazioni disponibili sui propri Soci o potenziali Soci al fine di appurare la rispettabilità e la legittimità della controparte nel rispetto della normativa e delle disposizioni vigenti in materia di adeguata verifica e valutazione del rischio riciclaggio;
- opera in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo.

## **6 – Politiche del personale e ambiente di lavoro**

### **6.1. – Dipendenti e Collaboratori**

Le risorse umane sono considerate elemento indispensabile per lo svolgimento delle attività e per lo sviluppo futuro di Alpifidi S.C.

Affinché le capacità e le competenze dei Dipendenti e Collaboratori possano essere valorizzate in modo che ciascuno possa esprimere il proprio potenziale, le funzioni aziendali competenti devono:

- applicare criteri di merito e di competenza nell'adottare qualsiasi decisione nei confronti dei dipendenti;
- garantire a ciascun dipendente eguali opportunità, con riferimento a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro inclusi, a titolo di esempio, i riconoscimenti professionali, le retribuzioni ed i corsi di aggiornamento e formazione.

I dipendenti di Alpifidi S.C. devono essere a conoscenza delle disposizioni di cui al presente Codice Etico e dei comportamenti da esso prescritti; a questo scopo sono previsti incontri di informazione e di sensibilizzazione specifici.

La Società si impegna a tutelare l'integrità psichica e fisica dei dipendenti, nel rispetto della loro personalità, evitando che gli stessi possano subire condizionamenti o disagi.

A tal fine la stessa si riserva, anche a tutela della propria immagine e della propria reputazione, il diritto di ritenere rilevanti anche quei comportamenti extra lavorativi che, per la loro risonanza, siano ritenuti offensivi nei confronti dell'azienda o dei dipendenti, ed interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

I Dipendenti saranno, pertanto, tenuti a collaborare al mantenimento di un clima aziendale di reciproco rispetto e a non adottare atteggiamenti che possano ledere la dignità, l'onore e la reputazione di ciascuno.

La scelta del personale è effettuata in base alla corrispondenza tra le competenze e le capacità dei candidati rispetto alle esigenze della Società; le informazioni richieste in fase di selezione sono strettamente collegate alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale ricercati, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni dipendente riceve informazioni chiare ed accurate riguardo la funzione o le mansioni da svolgere, riguardo il trattamento normativo e retributivo nonché sulle norme e le procedure da adottare per prevenire ed evitare rischi per la salute collegati all'attività lavorativa.

L'amministrazione del personale è condotta con accuratezza e tempestività negli adempimenti.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Alpifidi S.C. prevede procedure volte ad evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo nelle fasi di selezione, assunzione e gestione del personale.

Alpifidi S.C. richiede ai propri dipendenti prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro, ricorre a prestazioni fuori dall'orario ordinario solamente quando strettamente necessario, stimola ed ascolta i punti di vista dei collaboratori.

Le contestazioni riguardo l'eventuale mancata osservanza delle disposizioni societarie avviene nel rispetto della dignità individuale e dell'equità di trattamento del personale.

Compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità/paternità e la cura dei figli.

## **6.2. – Discriminazioni e molestie sul luogo di lavoro**

Alpifidi S.C. garantisce uguali opportunità a tutti i propri dipendenti, a tutti i livelli, ed esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino discriminazioni o molestie di alcun genere (quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui).

La Società compensa e promuove i propri dipendenti utilizzando come parametro di riferimento unicamente i risultati e la qualità dell'attività lavorativa svolta.

Alpifidi S.C. favorisce il consolidamento di un clima aziendale volto alla tolleranza ed al rispetto della dignità umana e vieta:

- qualsiasi comportamento che possa creare un clima intimidatorio o offensivo nei confronti di colleghi o collaboratori;
- comportamenti che possano ledere la sensibilità altrui, ivi inclusi atteggiamenti a sfondo sessuale (quali contatti fisici indesiderati, gesti e affermazioni con connotazioni sessuali e ostentazione anche di immagini);
- azioni ritorsive contro qualsiasi dipendente che in buona fede si opponga o denunci eventuali casi di discriminazione, molestia o offesa alla persona.

La Società non ammette molestie sessuali, intendendo come tali la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alle prestazioni di favori sessuali nonché ogni altro comportamento a connotazione sessuale o fondato sull'appartenenza di genere indesiderato da una delle parti e lesivo della dignità della persona.

## **7 – Informazioni riservate e tutela della privacy**

### **7.1. – Principi di comportamento a tutela della proprietà industriale ed intellettuale**

I Destinatari del presente Codice, in ragione della propria posizione nell'ambito di Alpifidi S.C., possono venire in possesso – direttamente o indirettamente – di informazioni riservate concernenti la Società.

Le conoscenze sviluppate da quest'ultima costituiscono una componente strategica del patrimonio aziendale; ogni Destinatario del presente Codice è tenuto a tutelarle garantendo riservatezza e confidenzialità.

Nello specifico, tutte le informazioni, le conoscenze ed i dati acquisiti o elaborati dai dipendenti di Alpifidi S.C. nell'esercizio delle proprie mansioni appartengono alla Società e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza preventiva e specifica autorizzazione.

Dipendenti e Collaboratori sono tenuti a:

- astenersi dal divulgare all'esterno qualsiasi informazione riguardante la Società che non sia di pubblico dominio. Il divieto vige sia in pendenza del rapporto di lavoro che a seguito della cessazione dello stesso;
- prendere sempre tutte le necessarie precauzioni per impedire la divulgazione anche involontaria di informazioni riservate quali, ad esempio:
- custodire le informazioni confidenziali in archivi fisici chiusi a chiave e/o in archivi informatici adeguatamente protetti;
- trattare argomenti confidenziali con la massima discrezione, in particolare in pubblico o anche sul luogo di lavoro, se in presenza di personale non autorizzato all'accesso a tali informazioni;
- chiedere ai destinatari esterni di informazioni aziendali riservate di rispettarne il carattere confidenziale.

Agli stessi è fatto divieto di:

- utilizzare a qualsiasi titolo, ovvero mettere a disposizione del pubblico, senza averne diritto, un'opera dell'ingegno protetta o parte di essa, a qualsiasi scopo ed in qualsiasi forma;
- utilizzare a qualsiasi titolo attrezzature, prodotti o componenti ovvero prestare servizi che abbiano lo scopo di eludere le misure tecnologiche volte alla protezione delle opere dell'ingegno;
- utilizzare segreti industriali altrui;
- riprodurre abusivamente, imitare, manomettere marchi o segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli di proprietà di terzi;

- fare uso indebito di marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli contraffatti da soggetti terzi.

## **7.2. – Utilizzo degli strumenti informatici.**

Gli strumenti informatici sono un mezzo fondamentale per lo svolgimento delle attività di Alpifidi S.C.

Con riferimento all'utilizzo dei sistemi informatici Dipendenti e Collaboratori sono tenuti al rispetto delle Politiche di sicurezza adottate ed in ogni caso a non:

- falsificare documenti informatici;
- introdursi abusivamente in un sistema telematico o informatico protetto da misure di sicurezza ovvero mantenersi nel sistema stesso contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo;
- accedere al sistema informatico per finalità diverse da quelle consentite dalle proprie credenziali di accesso;
- intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;
- danneggiare sistemi informatici o telematici;
- copiare dati senza autorizzazione.

I sistemi di telefonia, di accesso alla posta elettronica, a *Internet* ed alla *Intranet* appartengono alla Società.

L'uso del telefono, della posta elettronica e di *Internet* nell'ambito dell'attività lavorativa deve avvenire per legittimi fini professionali e nel rispetto dei livelli di autorizzazione di ciascuno.

È responsabilità dei singoli Dipendenti e Collaboratori mantenere riservate tutte le credenziali d'accesso ed i codici identificativi ricevuti per impedire l'accesso non autorizzato ai dati ed alle informazioni societarie.

Sui *computer* ed in generale sugli strumenti informatici aziendali possono essere installati ed utilizzati soltanto prodotti ufficialmente acquistati dalla Società ovvero autorizzati dall'Amministratore di Sistema o dalla Direzione Generale.

È assolutamente vietata la riproduzione o duplicazione di programmi *software*: qualsiasi Dipendente o Collaboratore che duplichi, consapevolmente o inconsapevolmente, del materiale *software* espone la Società e se stesso al rischio di gravi sanzioni.

Ogni Dipendente e Collaboratore è altresì tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non ricorrere, sia nella comunicazione scritta che verbale, a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- non inviare messaggi di posta elettronica che possano impegnare la Società verso soggetti terzi senza averne titolo;

- avere la massima cura nella custodia dei dispositivi mobili assegnati o in dotazione e non cederli a terzi.

Secondo quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo e dalle procedure aziendali in materia di utilizzo degli strumenti informatici, non è consentito:

- effettuare transazioni finanziarie, acquisti *on-line* e simili per finalità *extra* lavorative salvo casi direttamente autorizzati dalla Direzione Generale. Sono altresì vietate le operazioni personali di *trading-on-line*. Sono ammesse, limitatamente alle urgenze, operazioni personali effettuate tramite *internet banking*;
- partecipare, per motivi non professionali, a *Forum*, *chat line*, bacheche elettroniche e/o registrarsi in *guest book* anche utilizzando pseudonimi (*nicknames*).

### **7.3. – Trattamento dei dati personali**

Nello svolgimento delle proprie attività Alpifidi S.C. tratta una quantità significativa di dati personali e di informazioni relativi, ad esempio, a Soci, dipendenti, collaboratori e fornitori

La stessa si impegna ad acquisire soltanto i dati necessari alla realizzazione delle finalità per cui sono raccolti ed a trattarli nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali e riservatezza delle informazioni, vietandone l'utilizzo, la comunicazione o la divulgazione impropria.

Alpifidi S.C. si assicura che ogni trattamento avvenga nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, affinché i dati personali vengano trattati solamente per scopi determinati, espliciti e legittimi e si impegna ad adottare le misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate a soddisfare i requisiti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ogni Dipendente e Collaboratore è tenuto a:

- effettuare raccolta di dati solo se espressamente autorizzato ed entro i limiti della necessità di acquisizione per lo svolgimento delle attività;
- prestare la massima diligenza nella raccolta dei dati personali e nella loro conservazione, accertandosi della sussistenza di un'adeguata base giuridica che consenta il trattamento;
- non comunicare o in qualsiasi modo diffondere a terzi non autorizzati i dati personali trattati;
- applicare le procedure in materia di c.d. *Data breach* adottate dalla Società in caso di notizia di perdita o indisponibilità di dati.

### **7.4. – Utilizzo dei *social media* e dei *social network***

Qualsiasi intervento personale su *social media* o *social network* deve essere formulato nel rispetto delle altre persone (quali Colleghi, Soci, Fornitori, ecc.), e della loro riservatezza, oltre che dei valori aziendali) senza alcuna finalità limitativa delle opinioni espresse o dei contenuti resi.

In caso contrario l'autore, e di riflesso Alpifidi S.C., potrebbe essere esposto a rischi di tipo legale, sociale o reputazionale.

Tutti i Dipendenti e Collaboratori sono tenuti a distinguere la sfera personale dalla rappresentanza aziendale.

Nello specifico:

- Le informazioni aziendali di cui si viene a conoscenza in virtù delle proprie responsabilità e competenze sono da considerarsi riservate e pertanto non possono essere rese pubbliche;
- Informazioni e documenti ad uso interno veicolati tra i dipendenti dell'azienda non possono essere resi pubblici, a meno che non siano già stati condivisi attraverso i canali di comunicazione ufficiali di Alpifidi S.C.;
- Sul luogo di lavoro non è consentito ritrarre se stessi, altri dipendenti, locali aziendali (inclusi elementi che riproducano il logo aziendale o altri elementi identificativi della società) ai fini della pubblicazione delle immagini su *social network* in assenza di autorizzazione della Direzione Generale;
- Non è consentito pubblicare o scambiare con i Colleghi informazioni relative all'ambiente lavorativo tramite strumenti *social media* o *social network*;
- Quando si interviene sui *social media* o sui *social network* è importante chiarire che si sta esprimendo un'opinione a titolo personale, e non in rappresentanza di Alpifidi S.C.;
- Qualunque tipologia di intervento sui *social* o sui *media* tradizionali in rappresentanza della Società deve essere preventivamente autorizzata.